

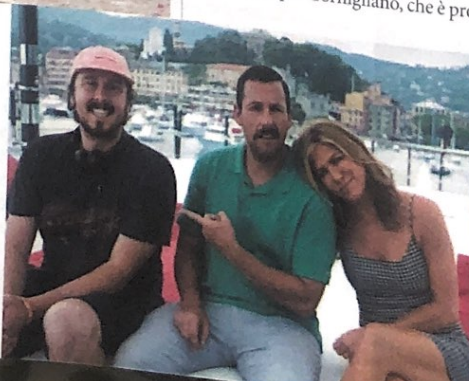
IL FONDO/ BANDO AUDIOVISIVO LIGURIA

Dopo una prima edizione nel 2017, nel 2018 è stato approvato un nuovo Bando per il sostegno alle aziende e ai progetti audiovisivi che vengono girati, almeno parzialmente in Liguria. Il secondo Bando prevede 2 "call", una che si è chiusa il 15 gennaio 2019 e una che sarà aperta dal 30 maggio al 28 giugno 2019. Due le sottomisure. Una riguarda lo sviluppo, riservata a soggetti (società di produzione, ma anche associazioni) che abbiano sede in Liguria da almeno 12 mesi. Sullo sviluppo possono essere erogati, a fronte di spese documentate, fino a un massimo di 30 mila euro (per i lungometraggi). La sottomisure produzione è aperta ad aziende che abbiano sede legale o operativa in Liguria o che si impegnino ad aprire una unità locale in Liguria entro la data di pagamento dell'eventuale prima quota di contributo. Sulla produzione la somma massima erogabile, a fronte di documentate spese locali è di 120 mila euro per progetto.

Il Bando, non troppo diverso dal recente strumento analogo attivato in Piemonte (e in questo va sottolineata la meritoria tendenza dei bandi regionali italiani a diventare sempre meno difforni), è parametrato alla spesa locale e sostiene produzioni di lunghi e corti sia di finzione che documentari o animazione, serie Tv e serie web. È un bando a graduatoria, che sarà decisa, viene assicurato, in tempi molto brevi da una commissione di esperti. La documentazione completa per partecipare al Bando di sostegno alle produzioni audiovisive in Liguria è scaricabile dal sito di FILSE: <https://filseonline.regione.liguria.it/FilseWeb/Home.do>



Sopra, "La promessa dell'alba". Qui accanto, due immagini di "Murder Mystery". Nella pagina a fianco, Cristina Bolla



L'INTERVISTA/ Cristina Bolla, presidente di Genova - Liguria Film Commission, illustra le strategie future

UN PRIMATO DA VALORIZZARE

● Paolo Di Maira

Gli anni che finiscono con il 9 sono sempre stati anni importanti: il 2019 lo è certamente per la Film Commission della Liguria, che compie vent'anni di attività.

"Fu un'esperienza pionieristica in Italia", conferma Cristina Bolla, presidente di Genova Liguria Film Commission, che anticipa: "la ricorderemo nel corso dell'anno con un evento dedicato, che possa valorizzare al meglio il nostro primato"

La lunga storia della Film Commission è caratterizzata da una crescita graduale e costante; negli ultimi due anni c'è stata un'accelerazione. Merito del Fondo, istituito nel 2017?

Certamente il fondo è stato un acceleratore. Ha una dotazione annua di 1 milione di euro che contiamo di irrobustire attraverso bonus occupazionali. Tuttavia è noto che ciò che finora ha attirato le produzioni in Liguria e - ritengo - continuerà ad attrarle, è soprattutto il livello di competenze interne alla Film Commission, che ha dimostrato di saper cogliere in anticipo le esigenze delle produzioni

Il 2018 è stato un anno particolarmente intenso.

Abbiamo ospitato circa 70 produzioni solo nei primi 6 mesi; anche film importanti: italiani, come "I moschettieri del Re" di Giovanni Veronesi, e internazionali come "Murder Mystery", la produzione Netflix con Jennifer Aniston e Adam Sandler

Poi c'è stato il crollo del ponte Morandi.

Quell'evento tragico ha segnato anche noi, oltretutto il ponte è molto vicino alla nostra sede. Ma voglio rassicurare i produttori: a pochi mesi dal quel terribile 14 agosto la logistica è stata ripristinata e la viabilità è stata addirittura migliorata. Insomma, abbiamo reagito rilanciando e dando nuovo impulso alla ricostruzione Villa Bombrini, sede della Film Commission, è a Cornigliano, ex quartiere industriale riconvertito. La location ha un senso?

Guardare al futuro fa parte della nostra storia: con Società per Cornigliano, che è proprietaria

di Villa Bombrini, stiamo studiando i modi per ampliare gli spazi a noi dedicati e quelli dedicati alle giovani imprese audiovisive, denominato PACC (Polo Produzioni Audiovisive di Cornigliano)

Il Polo è un aspetto fortemente identitario di Genova Liguria Film Commission.

E' un'identità che vogliamo rafforzare dando un forte impulso a questo incubatore d'impresa che conta già circa 60 aziende tra piccole, medie e start up. La novità è che stiamo sviluppando un progetto sulla formazione. Intendiamoci: la Film Commission ha sempre fatto formazione, la novità è la formalizzazione del nostro impegno in questo campo. Stiamo lavorando per diventare noi stessi ente di formazione ottimizzando le professionalità e le competenze che gravitano attorno a noi e all'interno del nostro direttivo.

Torniamo all'attrazione di produzioni sul territorio: anche qui c'è una peculiarità: accanto a cinema e tv c'è molta pubblicità.

Quello degli spot pubblicitari e dei video clip musicali è un settore che seguiamo molto bene. Presenta indubbi vantaggi: è di minor impegno e garantisce un ritorno economico e soprattutto un impatto promozionale notevole anche a livello internazionale.

Lei si occupa di marketing turistico e territoriale. In che modo la sua professionalità ha inciso sulle strategie della Film Commission?

Dal mio insediamento, nell'estate 2017, mi sono adoperata per dare maggiore slancio alla promozione, unendo l'offerta di location a quella dei prodotti del territorio. Cito, a questo proposito, un'esperienza positiva come "Liguria sullo schermo", l'iniziativa che abbiamo realizzato al festival di Cannes 2018, dove abbiamo offerto agli operatori le specialità enogastronomiche liguri. La logica è quella di cogliere gli eventi cinematografici più importanti per promuovere il territorio a 360 gradi. È la stessa prospettiva che ci sta portando a dare un supporto organizzativo ai festival cinematografici attualmente esistenti in Liguria e che ci farà organizzare un Festival in modo diretto.



THE INTERVIEW! *Cristina Bolla, president of the Genova - Liguria Film Commission, illustrates the future strategies*

A RECORD TO BE CELEBRATED

Years that end in a nine are always important: 2019 is certainly an important year for the Film Commission of Liguria which is celebrating its twentieth birthday.

"It was a pioneering experience in Italy", confirms Cristina Bolla, president of the **Genova Liguria Film Commission**, who announces: "it will be remembered during the course of the year with a dedicated event that can best maximize our supremacy."

The lengthy story of the Film Commission is characterized by gradual and constant growth; this has accelerated over the last two years. Is that the merit of the Fund set up in 2017?

The fund was certainly an accelerator. It has an annual endowment of € 1 million that we aim to boost through occupational bonuses. However it is common knowledge that what has attracted productions to Liguria so far and what - I believe - will continue to attract them is, above all, the level of skills inside the Film Commission which has demonstrated its ability to anticipate the requirements of production companies.

2018 was a particularly intense year.

We hosted around 70 productions in the first 6 months including some important movies: Italian ones, like "I moschettieri del Re" by Giovanni Veronesi, and international ones like "Murder Mystery", the Netflix production with Jennifer Aniston and Adam Sandler. *Then there was the collapse of the Morandi bridge.*

That tragic event affected us as well; the bridge is actually very near our head office. But I want to reassure producers: just a few months after that terrible August 14th the logistics have been restored and the road network has actually been improved. In short, we have reacted by relaunching and boosting the reconstruction. *Villa Bombrini, the Film Commission's head office, is located in Cornigliano, a converted former industrial district. Does the location have any particular meaning?*

Looking towards the future is part of our story: with Società per Cornigliano, which is the proprietor of Villa Bombrini, we are studying ways in which to expand the spaces dedicated to us and those dedicated to young audiovisual businesses, called PACC (Audiovisual Production Centers of Cornigliano).

The Center is a strongly identifying aspect of the Genova Liguria Film Commission.

It is an identity we wish to strengthen by giving a strong boost to this incubator of businesses that already comprises around 60 companies made up of small, medium and start up firms. The new feature is that we are developing a training project. Let's be clear: the Film Commission has always offered training, the new aspect is the formalization of our commitment in this field. We are working towards becoming a training body ourselves, optimizing the professional skills and expertise that gravitate around us and within our board of management.

Let's return to attracting productions to the region. There is another peculiarity here as

well: alongside cinema and TV there is also a lot of advertising.

We closely follow the advert and music video clip sector. It offers clear advantages: there is less effort involved, it guarantees an economic return and, above all, a considerable promotional impact on an international level as well. *Your background is in tourist and regional marketing. In what way have your professional skills affected the Film Commission's strategies?*

Since I took up my position, in summer 2017, I have tried to give a bigger role to promotion, combining the offer of locations with that of regional products. I would like to cite, in this regard, the positive experience of "Liguria sullo schermo", the initiative we organized at the Cannes festival in 2018, when we offered food and wine specialties from Liguria to members of the trade. The logic is to use the most important film industry events to carry out a 360 degree promotion of the region. This is the same perspective that is leading us to provide organizational support to the theatrical festivals that already exist in Liguria and that will result in us directly organizing a Festival ourselves.

THE FUND/LIGURIA AUDIOVISUAL OPEN CALL

After the first edition in 2017, in 2018 a new Open Call was approved to support audiovisual companies and projects that are filmed, at least partially, in Liguria. The second Open Call envisages 2 "calls", one which closed on January 15 2019 and another which will be open from May 30 to June 28 2019. There are two sub-measures, one regarding development, reserved for subjects (production companies as well as associations) based in Liguria for at least 12 months. With regard to development, up to a maximum of € 30,000 can be distributed (for feature length movies) against documented expenses. The production sub-measure is open to companies with registered or operational headquarters in Liguria or that commit to opening a local unit in Liguria before the date of payment of the first quota of any contribution. For production the maximum amount that can be distributed against local documented expenses is € 120,000 per project.

The Open Call, which is not very different from the recent similar instrument activated in Piedmont (and here we should underline the praiseworthy trend of standardizing the Italian regional open calls), is parametrized to local expenditure and supports short and long dramas or documentaries or animated productions, TV and web series. It is an open call with a classification to be decided that will be assigned within a brief space of time by a panel of experts.

The complete documentation for participating in the Open Call in support of audiovisual productions in Liguria can be downloaded from the FILSE website: <https://filseonline.regione.liguria.it/FilseWeb/Home.do>